



Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale n. 1094
Prot. n. 1581/2.104.6/2 del 13.02.2004

Firenze, li 13 Febbraio 2004

**Al Presidente del Consiglio
Regionale della Toscana
Sede**

Oggetto: *Incarico libero professionale conferito dal Direttore Generale dell'Azienda USL 9 di Grosseto al Dr. Egidio Giusti per prestazioni presso il P.O. Sant'Andrea di Massa Marittima. Interrogazione urgente a risposta orale.*

I sottoscritti consiglieri regionali,

premessi che

con Deliberazione n.52 del 30 Gennaio 2003 il Direttore Generale dell'Azienda USL 9 di Grosseto ha conferito al Dr. Egidio Giusti, specialista in ortopedia e traumatologia, un incarico per potenziare il ridotto organico dei medici ospedalieri del P.O. Sant'Andrea di Massa Marittima, a fronte di un'attività di tipo chirurgico quantitativamente e qualitativamente qualificata;

tale incarico ha la durata di un anno con decorrenza dal 1 Febbraio 2003, eventualmente rinnovabile in relazione al permanere delle condizioni che ne hanno determinato l'affidamento (organico ridotto, riorganizzazione dei servizi ospedalieri);

l'incarico prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni: n.1 accesso, di norma settimanale, presso il P.O. di Massa Marittima e/o il Distretto della stessa Zona per l'esecuzione di prestazioni ambulatoriali in favore di pazienti programmati dal P.O. e/o distrettuale e n.1 accesso, di norma settimanale, presso il P.O. di Massa Marittima per l'esecuzione di interventi chirurgici, programmati dal prestatore d'opera d'intesa con la Direzione del presidio;

il corrispettivo per le prestazioni libero professionali risulta remunerato con un compenso pari al 20% della tariffa dei D.R.G. classificati con D.M. 14.12.1994, come stabilita con Deliberazione G.R.T 29.12.1995 n. 4614 e s.m.i., per ogni intervento chirurgico in regime di ricovero ordinario o di Day Surgery e dell'80% della tariffa prevista dal nomenclatore tariffario in vigore per le prestazioni ambulatoriali, non erogato nel caso di pazienti successivamente sottoposti ad intervento chirurgico;

l'articolo 3 del contratto prevede che al termine di ciascun mese di riferimento l'Azienda provveda a liquidare le somme dovute al prestatore d'opera dietro presentazione della documentazione attestante le prestazioni effettuate, controfirmata dal Responsabile del P.O. di Massa Marittima;

l'articolo 4 del contratto prevede che il prestatore d'opera debba necessariamente adeguarsi alle indicazioni del Responsabile del P.O. di Massa Marittima per l'organizzazione e le modalità di



esecuzione delle proprie opere e che al medesimo Responsabile del presidio è stata demandata la responsabilità per la verifica ed il controllo delle attività del prestatore d'opera;

l'articolo 5 del contratto specifica che l'Azienda ha il diritto di accertare in ogni momento il corretto e regolare svolgimento dei compiti oggetto del contratto;

secondo quanto ufficialmente riferito dal Direttore Generale dell'ASL 9 Dr. Giuseppe Ricci tale collaborazione avrebbe dovuto garantire circa 400 interventi all'anno, per un importo di circa 2 miliardi di lire all'anno, permettendo di recuperare fughe di pazienti verso altre ASL;

i lusinghieri risultati esibiti dal professionista e dal Direttore Generale in una conferenza stampa convocata lo scorso Ottobre (398 interventi, oltre ad altri 90 in regime ambulatoriale, 57 operazioni protesiche), seppure riferiti al 2002 e primo quadrimestre 2003, sono stati contraddetti da alcune organizzazioni sindacali, secondo le quali, durante il periodo di collaborazione con il professionista, sarebbero stati realizzati 24 interventi di protesi insieme a normali interventi di traumatologia;

secondo notizie ufficiose, i responsi delle visite ambulatoriali effettuate dal Dr. Egidio Giusti sarebbero spesso seguiti da un successivo intervento chirurgico sul paziente;

il progetto di riorganizzazione delle attività dell'ASL 9, approvato dalle conferenze zonali e provinciali dell'ASL 9, prevede di procedere alla definizione e stabilizzazione della dotazione organica, con l'attivazione di U.O. a valenza sovrazonale con riabilitazione ortopedica;

il medesimo progetto di riorganizzazione prevede che l'ASL 9 proceda ad accordi provvisori con professionisti in grado di favorire l'immediata riduzione delle fughe con la formazione dell'equipe presente sul posto;

interrogano con urgenza

il Presidente della Giunta Regionale

per conoscere

1. quali concreti benefici abbia portato al P.O. San Andrea di Massa Marittima ed all'Azienda USL 9 il contratto di collaborazione con il Dr. Egidio Giusti, approvato con Deliberazione Direttore Generale dell'ASL 9 n. 52 del 30 Gennaio 2003. Si chiede in particolare di conoscere le prestazioni erogate dal professionista nel periodo di vigenza del contratto di collaborazione, in regime operatorio ed ambulatoriale, e le somme di denaro corrisposte a tal scopo dall'ASL 9;
2. se le suindicate prestazioni del Dr. Egidio Giusti, in attuazione del contratto di collaborazione e del successivo piano di riorganizzazione delle attività dell'ASL 9, approvato dalle Conferenze zonali e provinciali dei Sindaci, abbiano effettivamente contribuito a recuperare fughe di pazienti verso altre ASL;
3. se le prestazioni erogate dal Dr. Giusti, in attuazione del contratto di collaborazione e del successivo piano di riorganizzazione delle attività dell'ASL 9, abbiano determinato una crescita formativa per i dipendenti dell'equipe ortopedica operante sul posto. In caso di risposta affermativa, si chiede di conoscere in che modo questa sia stata valutata dall'ASL 9 e dal responsabile del P.O. Sant'Andrea;
4. se sia intenzione dell'ASL 9 procedere con la più immediata urgenza alla copertura ed alla stabilizzazione della dotazione organica del reparto di ortopedia, con l'attivazione della U.O. e la nomina del Primario



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
UDC
Il Presidente

Marco Carraresi

Franco Banchi